

## TORNA LA SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO



“L’Italiano in piazza”, propone un itinerario virtuale attraverso le città più importanti dell’Italia, per raccontare la storia linguistica e culturale del nostro Paese, individuando proprio nella piazza non solo il luogo architettonico, ma il teatro di ogni aspetto della vita quotidiana e il centro catalizzatore dell’attività politica, culturale e artistica. Finalità generale dell’iniziativa è promuovere all’estero la conoscenza e l’interesse per la lingua italiana, veicolo privilegiato e mezzo più immediato per la trasmissione della cultura del Paese: attraverso la nostra lingua infatti viene veicolata la nostra cultura, cresce l’interesse per l’Italia e le sue forme culturali ed espressive, e quindi si contribuisce alla costruzione di un’immagine positiva del nostro Paese.

ROMA – La “Settimana della Lingua Italiana nel mondo», che ha visto il suo esordio nel 2001 ed è ormai giunta all’ottava edizione, si terrà quest’anno dal 20 al 26 ottobre. La manifestazione, il cui tema sarà

### Raitalia : Badaloni sfiduciato. Ora deve tornare Magliaro

Badaloni, attuale direttore di Raitalia, ha subito la sfiducia dell’Assemblea di redazione con 27 voti contro, 20 a favore e 5 astenuti. Subito che la cosa non mi sorprende. E aggiungo che da parte mia non c’è nessun sentimento di esultanza, ma soltanto una certa soddisfazione perché le critiche che da sempre ho fatto alla gestione Badaloni si sono rivelate fondate, scrive Luciano Gonella. Badaloni non ha saputo interpretare le vere problematiche e le necessità di

Raitalia, ma soprattutto non ha mai voluto capire che Raitalia è seguita esclusivamente dagli italiani all’estero, da milioni di italiani che non necessariamente devono condividere gli ideali e le simpatie politiche del Badaloni. Sempre Luciano Gonella, critico feroce della gestione Badaloni di Rai International, ora Raitalia, conclude la sua filippica auspicando che alla partenza di Badaloni possa essere reintegrato Massimo Magliaro, che ha portato la RAI anche in Canada.

### In rete con l'Italia

ROMA - Il Ministero degli Affari Esteri presenta la newsletter “In Rete con l’Italia”, un nuovo canale di comunicazione rivolto agli italiani all’estero, alla rete diplomatico-consolare, alle istituzioni economiche italiane che operano nelle regioni del mondo dove più numerosi sono i nostri concittadini ed alle principali istituzioni con cui il Ministero si confronta ed interagisce nel lavoro quotidiano. Un “filo diretto e privilegiato” sulle iniziative della Direzione Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie, che curerà i contenuti della newsletter nell’ambito delle linee guida fissate dal Piano di Comunicazione del Ministero degli Esteri, nella prospettiva di creare un rapporto interattivo con l’altra Italia. La finalità è quella di garantire un’informazione agile, veloce e senza intermediari, che illustri i provvedimenti attuati e i risultati raggiunti dal Ministero degli Esteri rendendone più trasparente l’azione. Espressione diretta dell’Amministrazione, la missione di “In Rete con l’Italia” sarà quella di fornire una più ampia informazione sull’attività che il Ministero degli Esteri pone al servizio degli Italiani nel Mondo, auspicando in prospettiva la creazione di sinergie, di occasioni di confronto e di riflessione.



Rudy Marcolini e Massimo Magliaro



Nella foto, la Ministro Gelmini

# ISTRUZIONE: CHE FINE FARA' ?

Di Marco Penzo - È molto discusso negli ultimi tempi il decreto Gelmini. Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini propone tagli sugli insegnanti, che rischiano di finire disoccupati, perché il ministro vuole meno maestri e più pagati(dimenticando che l'altro o altri insegnanti per classe verranno buttati fuori dalle scuole senza stipendio)... Ma il ministro delle Riforme Umberto Bossi si è già fatto sentire, criticando il decreto sopra citato, affermando: "Il maestro unico rovina i bambini, con più insegnanti è più probabile che almeno sia bravo". Le critiche nascono anche in seno alla medesima coalizione, tanto che si è dovuto scomodare Silvio Berlusconi per calmare le acque, affermando che il lavoro della Gelmini è buono; lei ha risposto alle affermazioni del senatur: "sono stupefatta della confusione mentale di Bossi". Chissà cosa accadrà... D'Alema ha detto che l'Italia non può andare avanti eliminando alle elementari i due o tre insegnanti, togliendo così pure il lavoro a molti maestri( più o meno 87 mila

insegnanti) che rischiano di finire disoccupati e che invece hanno il compito di formare una cultura di base importante per i bambini, ed è altrettanto scandaloso tagliare fondi per l'università e per la ricerca, dove obbiettivamente l'Italia è molto debole. Tremonti afferma che bisogna rivalutare il prezzo dei libri, che costano troppo e che vengono cambiati troppo velocemente, quando dovrebbero durare almeno 5 anni; inoltre afferma che l'Italia non può permettersi di pagare tutti gli insegnanti in Italia, perché il debito pubblico è troppo alto(e un motivo dopo questi primi 100 giorni ci sarà...). Insomma il ritorno al maestro unico, di retrogusto anni cinquanta, dimenticando( o volendo far dimenticare) ciò che è derivato dal Sessantotto, è stato criticato da maestri e genitori di tutta Italia, dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia, i quali tentano di evitare che il decreto Gelmini si converga in legge. Questo decreto per molti rischia di creare caos in tutta Italia, tanto che la paura di una scuola insufficiente viene sia da sinistra che da destra...

## ONORI PER IL NOSTRO DIRETTORE



Claudio Beccalossi

pittura e fotografia "L'emigrazione" (organizzato dall'associazione culturale "La voce dell'emigrante" e dall'omonima pubblicazione mensile di Pratola Peligna, in provincia de L'Aquila), ha attribuito alla serie di articoli pubblicati sul tema sulle testate "L'Arena", "Veronesi nel mondo", "M@rcopolo" e "Filofevoss" il 1° Premio "Giornalismo emigrazione". Patrocinato dal Comune di Pratola Peligna, dalla Regione Abruzzo, dalla Provincia de L'Aquila, dal Comitato regionale emigranti abruzzesi e dall'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, il premio è stato consegnato sabato 27 settembre 2008 presso L'Aquila.

La commissione giudicatrice della XXXII Edizione del Premio internazionale di saggistica, narrativa, giornalismo, poesia,

# CASTAGNACCIO

**Ingredienti** (per 8 persone): 400 gr di farina di castagne, 60 gr di zucchero, 50 gr di uvetta sultanina, 20 gr di pinoli, 5 cucchiaini di olio di oliva, 1 rametto di rosmarino, sale.

**Preparazione:** Ammollate l'uvetta in acqua tiepida per una ventina di minuti. Mettete in una terrina, la farina, lo zucchero, l'olio e diluite con 500 ml di acqua. Otterrete un composto fluido e senza grumi. Versatelo in una teglia rettangolare oliata e distribuite sulla superficie l'uvetta ben strizzata, i pinoli, le foglioline di rosmarino e un filo d'olio. Cuocete in forno a 200° per 50'.

